



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento della Funzione Pubblica*  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Servizio Contrattazione Collettiva

All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli  
**dir.personale@pec.adm.gov.it**

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle finanze  
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato/  
IGOP  
**rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it**

Oggetto: Agenzia delle dogane e dei monopoli - Ipotesi di accordo sull'attuazione degli sviluppi economici all'interno delle aree nell'ambito del fondo risorse decentrate 2022.

Con riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto, trasmessa ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, si rimanda preliminarmente alla allegata nota del Ministero dell'Economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/IGOP e si rappresenta quanto segue.

Nel merito si prende atto che, le procedure selettive per gli sviluppi economici in oggetto, sono finanziate nell'ambito del Fondo risorse decentrate anno 2022 e sono riservate ai dipendenti dell'Agenzia inseriti nel ruolo del personale non dirigenziale alla data del 1° gennaio 2022 e di come le stesse avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione delle relative graduatorie.

Si prende altresì atto che, a dette procedure, potrà partecipare esclusivamente il personale a tempo indeterminato in organico presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli che sia in possesso, al 1° gennaio 2022, del requisito della permanenza minima di 2 anni nella fascia retributiva di provenienza, ossia nella fascia immediatamente inferiore a quella per la quale concorre.

In proposito, con riguardo al criterio della valutazione della *performance*, considerato che trattasi di procedure di sviluppo economico relative all'anno 2022, si chiede che, in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo, venga previsto il riferimento alle valutazioni relative al biennio 2020-2021 e non 2019-2020.

In aggiunta a ciò, si fa presente che, in data 9 maggio 2022, è stata certificata un'ipotesi di accordo (sottoscritta il 21 gennaio 2022) concernente gli sviluppi economici del personale all'interno delle aree nell'ambito del Fondo risorse decentrate 2021. Tale ipotesi di accordo individua il 1° gennaio 2021 quale data utile ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione dei potenziali beneficiari (appartenenza al ruolo del personale di codesta Agenzia, permanenza nella fascia retributiva di provenienza, titoli valutabili, biennio rilevante ai fini della valutazione della *performance*).

Peraltro, si rileva che codesta Agenzia non ha effettuato sviluppi economici nel corso dell'anno 2021 e che, nell'ambito delle due ipotesi di accordo (quella in esame, sottoscritta il 25 ottobre 2022, e quella sottoscritta il 21 gennaio 2022), viene diversificata la platea dei potenziali partecipanti alla procedura selettiva, in virtù dei differenti requisiti sopra descritti.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento della Funzione Pubblica*  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Servizio Contrattazione Collettiva

Pertanto, sebbene le due progressioni economiche potrebbero avere la medesima decorrenza (qualora entro il 31 dicembre 2022 venga approvata la graduatoria relativa alla procedura prevista dall'ipotesi di accordo sottoscritta il 25 ottobre 2022), tale fattispecie si ritiene asseverabile in quanto le progressioni economiche previste con la prima ipotesi di accordo si riferiscono alla procedura che si sarebbe dovuta effettuare nell'anno 2021 e che, invece, è stata prevista agli inizi del 2022. Di conseguenza, le progressioni economiche previste con l'ipotesi di accordo in esame, sono quelle imputabili all'anno 2022 e per le quali rimane fermo il principio generale, prima richiamato, della decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria.

In conclusione, considerato che per ognuno degli anni considerati è stata prevista una sola procedura di progressioni economiche, entro i limiti di quanto rappresentato ed in ragione del parere di cui all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi in esame possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Valerio Talamo)



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO IX

Prot. Nr.  
Rif. Prot. Entrata Nr. 257967/22 - 255030/22  
Allegati:  
Risposta a Nota: 86124 del 21/11/2022

Al Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione collettiva  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

OGGETTO: Agenzia delle dogane e dei monopoli - Ipotesi di accordo sull'attuazione degli sviluppi economici all'interno delle aree nell'ambito del fondo risorse decentrate 2022.

Con la nota indicata in epigrafe, codesto Dipartimento ha trasmesso l'ipotesi di accordo relativa alle procedure selettive di sviluppo economico del personale, per l'anno 2022, sottoscritta il 25 ottobre 2022, unitamente alle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, redatte secondo gli schemi allegati alla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato, nonché alla certificazione del Collegio dei revisori dei conti dei conti del 14 novembre 2022, con la quale tale organo ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001.

L'ipotesi di accordo evidenzia uno stanziamento, a valere sulle risorse certe e stabili del fondo risorse decentrate dell'anno 2022, pari ad euro 3,7 milioni per finanziare i passaggi economici all'interno delle aree i cui oneri, dettagliatamente quantificati nell'ambito della relazione tecnico-illustrativa, risultano pari ad euro **3.681.869,53**.

Si prende atto, con riferimento all'articolo 2, comma 3, della previsione secondo cui, ai fini dell'applicazione del criterio di valutazione della *performance*, l'attività svolta e i risultati conseguiti dai dipendenti sono valutati prendendo a riferimento il sistema di valutazione del personale non

dirigenziale relativo al biennio 2019/2020 e si rinvia alle definitive valutazioni di codesto Dipartimento.

Le progressioni economiche di **1.910** unità, risultano pari al 49% del personale avente in astratto i requisiti previsti per l'attribuzione della progressione, in coerenza al principio di selettività nell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali sancito dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ai sensi del quale: *“Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”*.

Con riferimento all'Atto di Costituzione provvisorio del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022, si fa presente che l'importo relativo all'incremento dell'0,31% in applicazione dell'articolo 49, comma 3, del CCNL comparto Funzioni Centrali 2019/2021 (Tabella D), calcolato sul monte salari 2018, andrebbe rideterminato in € **1.363.624,56** anziché in € **1.378.018,71**. Pertanto, in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi in esame, l'ammontare provvisorio del FRD anno 2022 va rideterminato in € **90.919.685,82**.

Fermo restando quanto innanzi evidenziato, si segnala che l'importo relativo alle risorse economiche aventi carattere di certezza e stabilità del fondo indicato a pag. 2 del citato atto, deve ricomprendere anche la quota della RIA a regime del personale cessato nell'anno 2021.

Tanto premesso, ferme restando le valutazioni di codesto Dipartimento, per quanto di competenza, si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame possa avere corso nei limiti ed alle condizioni indicate nella presente nota.

Il Ragioniere Generale dello Stato